

QUARTETTO PER FLAUTO, CLARINO, VIOLINO E PIANOFORTE

Gabriele Mendolicchio

L'AUTORE

Lucio Campiani (Mantova, 16. IX. 1822 – ivi, novembre 1914),¹ compositore italiano, figlio d'arte, cresciuto in un ambiente familiare ricco di stimoli musicali: il padre Michele organista della chiesa di Frassine ed altre chiese, pianista e conoscitore di vari strumenti a fiato, è il suo primo maestro. All'età di 18 anni Lucio frequenta il Liceo Musicale di Bologna diretto da Gioachino Rossini il quale prese a ben volere il talentuoso giovane. Terminati gli studi di armonia, contrappunto, fuga, composizione e pianoforte, ottenuta la nomina a socio onorario della R. Accademia Filarmonica di Bologna, Campiani ritorna a Mantova e diviene maestro del coro del Teatro Sociale e successivamente maestro concertatore, carica che lo occupò per più di un ventennio. Musicista versatile, si dedicò alla composizione di opere liriche; la sua prima opera melodrammatica, *Alberto di Saviola* andò in scena nel 1848 al Teatro Sociale di Mantova, seguì *Elvira di Valenza* (Mantova, 1850), *Taldo* (Mantova, 1852), *Bernabò Visconti* (Cremona, 1855), *Il Consiglio dei Dieci* (Treviso, 1857). Nella sua città natale fu insegnante presso la Scuola Comunale di Musica per quasi mezzo secolo formando generazioni di musicisti; fu maestro di Cappella nella Cattedrale e cospicua è la sua produzione compositiva sacra. Personalità eclettica e polivalente, eccelso e supremo arbitro musicale della città ha lasciato un notevole *corpus* compositivo segno di grande fertilità creativa nei diversi ambiti della musica vocale profana (opere, cantate e arie con orchestra, coro e orchestra, canto e pianoforte), nella musica vocale sacra (messe, salmi, litanie, *Magnificat*, inni), nella musica strumentale (composizioni per orchestra, quartetti, trii, pianoforte e pianoforte a 4 mani) e nella didattica con esercizi di canto e solfeggio.

L'OPERA

Se la partitura porta il generico titolo di *Quartetto*, i singoli manoscritti delle parti strumentali recano la dedicatoria che rivela l'ambito, sì cameristico ma certamente intimo della composizione: *Quartetto/ per/ Flauto, Clarino, Violino e Piano Forte/ composto e Dedicato/ a' suoi Amici/ Camillo e Andrea Ruberti e C. Trombini/ dal Maestro/ Lucio Campiani*. Luogo e data della composizione il piccolo paese di Quistello, vicino a Mantova, 1852. La dimensione familiare o l'ambito di una *Hausmusik* è tuttavia pretesto di un insieme timbrico particolare e non usuale anche nelle coeve opere straniere del periodo ed in ogni caso l'espressione di uno strumentalismo che, seppur nella dimensione privata, sotteraneamente non ha mai cessato di manifestarsi nonostante l'imperante presenza dell'opera in musica. Una piccola ed emozionante gemma nel paesaggio cameristico dell'epoca che rivela un sorprendente mestiere ed un chiaro senso formale.

Il *Quartetto* si articola in tre movimenti, *Allegro vivace*, *Andantino sostenuto*, *Allegro vivace* e in quest'ultimo, nella parte conclusiva appare la citazione testuale del tema del primo movimento che ciclicamente ed idealmente conferisce unità all'intera composizione.

¹ MARCO BOLZANI, *Un intervento di Rossini nella Cantata Giovanna d'Arco di Lucio Campiani (1845)*, in «Bollettino del Centro rossiniano di studi», A. 34, n. 1, 1994, pp. 69-89; CORRADO AMBIVERI, *Operisti minori dell'Ottocento italiano*, Roma, Gremese Editore, 1998, p. 33; TONI GERACI, LICIA MARI, MARIELLA SALA (a cura di), *Lucio Campiani (1822-1914): inventario delle composizioni musicali*, Mantova, Conservatorio Statale di Musica "Lucio Campiani", 1998; AA.VV., *Scritti in onore di Lucio Campiani (1822-1914)*, Mantova, Conservatorio Statale "Lucio Campiani", 1998; LICIA MARI, *La musica di Lucio Campiani e il Risorgimento*, G. Arcari Editore, Estr. da «Bollettino storico mantovano», N. 2 Gennaio-Dicembre 2003, pp. 334-345.

Quartetto

per flauto, clarino, violino e pianoforte

Prima edizione assoluta
a cura di
Gabriele Mendolicchio

I

Lucio Campiani
(1822 -1914)

Allegro vivace

Flauto
Clarinetto Sib
Violino
Pianoforte

Allegro vivace

5

ff *p* *f*

ff *p* *f*

ff *p* *f*

ff *f*

loco

10

mf *mf* *mf* *f*

8va 8va 8va

16

cresc. *ff* *ff* *ff*

cresc. *cresc.* *loco*

(8va) *cresc.* *ff*

21

p *f* *ff* *ff*

p *f* *ff* *ff*

p *f* *ff* *ff*

f *ff*

26

p *f* *p*

p *f* *p*

p *f* *p*

f *p*

8va

32

40

f *p*

f *p*

f *p*